

Lettera-appello al Capo della Polizia

POTENZA - Riportiamo di seguito la lettera consegnata al capo della Polizia di stato Franco Gabrielli dai rappresentanti delle segreterie generali provinciali e regionali di Siulp, Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl Polizia di Stat, Coisp, Uil-Polizia, Consap:

Ecellenza, Le diamo il nostro benvenuto quale nuovo Capo della Polizia di Stato.

La provincia di Potenza ma anche quella di Matera hanno visto nell'ultimo decennio una rapida diminuzione di personale in servizio, scendendo addirittura al di sotto dell'organico previsto con il provvedimento del '89.

Riteniamo che l'evoluzione socio-economica registrata fino ad oggi in questa Regione e l'aumento esponenziale dei compiti e degli impegni che ci attanagliano su un territorio molto vasto e assai limitato in infrastrutture e collegamenti, debba spingere verso una inevitabile rivisitazione degli organici unitamente all'improrogabile quanto robusto aumento della presenza e controllo del territorio attraverso l'incremento dell'organico e presidi territoriali, soprattutto per quanto riguarda l'area della Val d'Agri distante ben 60 km dal Capoluogo, caratterizzata dagli enormi interessi economici dovuti alla presenza delle note multinazionali impegnate in settori di forte impatto sul territorio come quello petrolifero e smaltimento di rifiuti.

Quella della Val d'Agri

è un'area esposta anche alle influenze criminali provenienti dai territori vicini della Campania e della Calabria. Fortemente significativa è stata di recente la "levata di scudi" di alcuni Sindaci dell'Area per il forte aumento dei reati predatori ai danni di imprese e cittadini che hanno visto l'impiego immediato ma non continuo di unità della Polizia di Stato per il controllo del territorio.

Si tratta è bene sottolinearlo di Comuni che hanno bilanci in positivo, poiché alimentati dalla rottura del petrolio che si sono dichiarati - anche pubblicamente - fortemente disponibili ad impegnare denaro nella presenza di un presidio di Polizia, poiché la spesa nella sicurezza anche per loro "è un investimento e non un costo".

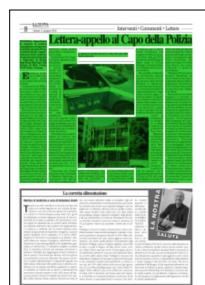
L'aumento del flusso economico che interessa la Regione Basilicata, a cominciare dal settore petrolifero, passando per quello industriale e manifatturiero di Melfi, i migranti occupati nella raccolta del pomodoro, il campo di Boreano, i parchi eolici e fotovoltaici tutti nel mirino della criminalità organizzata e finire a quello turistico di Matera, Capitale Europea del-

la Cultura per il 2019, rende necessaria una maggiore attenzione anche verso tutti gli Uffici territoriali della Polizia di Stato come la Polizia Stradale, la Polizia Postale e il Reparto Prevenzione Crimine.

Pur avendo un'estensione territoriale grande quanto il Veneto, il Compartimento della Polizia Stradale di Basilicata, ormai tale solo sulla carta, a causa del progetto di razionalizzazione degli uffici, si trova oggi a rischio chiusura. A riguardo, si ritiene invece che lo stesso debba essere messo in condizioni di tornare ad assolvere i propri compiti operativi di racordo territoriale, ripristinando la presenza di un dirigente in sede, ridando dignità all'Ufficio tutto.

Riguardo il Compartimento della Polizia Postale Basilicata, analogo discorso sulla Sezione di Matera attualmente a rischio di chiusura.

Inoltre è ormai da decenni che il Compartimento è privo di Ufficiali di P.G. del ruolo degli Ispettori e anche del ruolo dei Sovrintendenti oltre che della giusta dotazione organica, viste le accresciute esigenze operative e di supporto agli Uffici territoriali, alle quali coi mezzi e le dotazioni attuali non è asso-



lutamente in grado di provvedere.

Il Reparto Prevenzione Crimine Basilicata nel 2015 è stato l'unico clamorosamente escluso dall'assegnazione del personale di rinforzo che invece ha coinvolto tutti i Reparti di Italia.

Fiduciosi nel suo forte impegno e tenendo a mente i suoi discorsi di insediamento e di saluto tenuti alla recente Festa della Polizia di Stato, da noi fortemente apprezzati e valutati come innovativi, le chiediamo non solo di bloccare l'arretramento della presenza sul territorio della Polizia di Stato ma anche di prestare la massima attenzione al progetto di "riordino delle carriere" da emendare fortemente nelle bozze in discussione. Entrambi questi punti rappresentano un passaggio importante e fondamentale non solo della sua Direzione ma anche del futuro della stessa Polizia di Stato.

Nel formularLe i nostri migliori auguri per il Suo incarico la ringraziamo per essere venuto qui a Potenza dandoci l'opportunità di incontrarla e di chiederle personalmente di aumentare l'arrivo di nuovo personale in questa regione.



La Questura di Potenza; ieri la visita del capo della Polizia Gabrielli